

LETTERA DI INIZIO MARZO

Stiamo vivendo un momento angosciante, per la pace nel mondo, i conflitti aumentano.

Ultimo, quello riportato sul Manifesto di oggi (29/3) dall'amico Giorgio Beretta sulla situazione in **Nicaragua** . *"Tutte le oltre 4mila chiese del paese centroamericano sono presidiate dalla scorsa domenica della palme dagli agenti della Direzione Operativi Speciali della polizia, che vigilano affinché le processioni della settimana santa non escano dai templi per le vie pubbliche. Oltre a fotografare e filmare chi entra ed esce dai luoghi di culto. Anche il tradizionale pellegrinaggio da tutto il paese al santuario di Jesus del Rescate di Rivas è **stato proibito**. Mentre non vengono risparmiate neppure le chiese evangeliche (salvo i riti e le prediche nelle sedi delle sette fondamentaliste). Un clima di sistematica persecuzione religiosa che negli ultimi tre anni ha visto prima la deportazione di un paio di centinaia fra preti e suore stranieri; e successivamente la detenzione e quindi cacciata di religiosi nicaraguensi....."*

Le dichiarazioni dell'ammiraglio olandese Rob Bauer, presidente del Comitato militare della NATO, che il 18 gennaio ha dichiarato: «Vivere in pace non è un dato di fatto. Ed è per questo che ci stiamo preparando per un conflitto con la Russia», che potrebbe scoppiare entro «i prossimi 20 anni» e quelle più recenti del segretario generale della NATO, Stoltemberg secondo cui «i membri della NATO devono prepararsi a un possibile scontro con la Russia che potrebbe durare decenni», ci lasciano attoniti e sgomenti.....di fronte a tutto questo ci tornano in mente le parole di **don Tonino**: *Anche il Vangelo ci invita a considerare la provvisorietà della croce. C'è una frase immensa che riassume la tragedia del creato al momento della morte di Cristo: «Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio, si fece buio su tutta la terra». Forse è la frase più oscura di tutta la Bibbia. Per me è una delle più luminose. Proprio per quelle riduzioni di orario che stringono, come fra due paletti invalicabili, il tempo in cui è concesso al buio di infierire sulla terra. Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio: ecco le sponde che delimitano il fiume delle lacrime umane; ecco le saracinesche che comprimono in spazi circoscritti tutti i rantoli della terra; ecco le barriere entro cui si consumano tutte le agonie dei figli dell'uomo. Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio. Solo allora è consentita la sosta sul Golgota! Al di fuori di quell'orario, c'è divieto assoluto di parcheggio. Dopo tre ore, ci sarà la rimozione forzata di tutte le croci. Una permanenza più lunga sarà considerata abusiva anche da Dio. Coraggio, allora, fratello che soffri. C'è anche per te una*

deposizione dalla croce. C'è anche per te una pietà sovrumana. Ecco già una mano forata che schioda dal legno la tua. Ecco un volto amico, intriso di sangue e coronato di spine, che sfiora con un bacio la tua fronte febbricitante. Ecco un grembo dolcissimo di donna che ti avvolge di tenerezza. Tra quelle braccia materne si svelerà, finalmente, tutto il mistero di un dolore che ora ti sembra assurdo. Coraggio! Mancano pochi istanti alle tre di pomeriggio! Tra poco, il buio cederà il posto alla luce, la terra riacquisterà i suoi colori verginali, e il sole della Pasqua irromperà tra le nuvole in fuga.

Il nostro arcivescovo o meglio "il parroco della nostra diocesi" aprendo i lavori per la sessione primaverile del Consiglio permanente della CEI ha ribadito con forza che «**Non possiamo rassegnarci a un aumento incontrollato delle armi, né tanto meno alla guerra come via per la pace**», «Mi sono chiesto - ha aggiunto - quale fosse la priorità da offrire alla nostra riflessione e condivisione. Ho trovato un'unica e chiara risposta: **la pace**. I conflitti di cui l'umanità si sta rendendo protagonista in questo primo quarto del XXI secolo ci mostrano la fatica di essere fratelli, abitanti della casa comune. Vediamo anche le conseguenze di "non scelte", di rimandi colpevoli, di occasioni perdute. È la fraternità stessa a essere messa in dubbio, la possibilità di convivere senza dover competere o addirittura eliminare l'altro per poter vivere». Viviamo tempi in cui sono messe in dubbio «la fraternità» e «la possibilità di convivere senza dover competere o addirittura eliminare l'altro per poter vivere». **In questo quadro è la pace la priorità per la Chiesa universale e quindi anche per la Chiesa in Italia.** «L'Italia ripudia la guerra», «l'Europa no?», ha concluso Zuppi. E hanno poi ribadito, i vescovi, nel comunicato finale: «Di fronte a una cultura che sembra essere assuefatta alla guerra, a un aumento incontrollato delle armi e a un sistema economico che beneficia della corsa agli armamenti, occorre riprendere il dialogo tra Chiesa e mondo attraverso cammini educativi che offrano alternative alle logiche ora dominanti. In quest'ottica, l'esperienza dell'obiezione di coscienza e il patrimonio di azioni sperimentate nel passato possono costituire una base da cui ripartire per tornare a educare alla pace e dare prospettive di futuro, specialmente ai giovani». **Queste parole ci confortano e rilanciano l'impegno di persone e associazioni che fanno della "cura" alla Pace la loro principale militanza.**

- **INTERVISTA** In questi giorni sono rimbalzate ovunque le parole con cui papa Francesco, in riferimento al conflitto tra Russia e Ucraina, ha chiesto di cessare le ostilità: «è più forte chi vede la situazione, chi pensa al popolo, chi ha il coraggio di negoziare». Non è certo nuova la

posizione del Santo Padre, che più volte - soprattutto negli ultimi due anni - ha affermato l'importanza del dialogo contro la "follia" della guerra.

In allegato trovate il **testo** di quanto ha detto il Papa nell'intervista alla televisione svizzera 

e una intervista a Spataro ex direttore di "Civiltà Cattolica" . 

- **Un appello a TUTTI VOI. Resta poco tempo** per fermare il grave attacco del Disegno di Legge, fortemente voluto dalla lobby delle armi, che col pretesto di apportare 'alcuni aggiornamenti' alla Legge 185/90 per 'rendere la normativa nazionale più rispondente alle sfide derivanti dall'evoluzione del contesto internazionale', intende invece a, limitare l'applicazione dei divieti sulle esportazioni di armamenti, riducendo al minimo l'informazione al parlamento e alla società civile, e soprattutto, eliminando dalla Relazione governativa annuale tutta la documentazione riguardo alle operazioni svolte dagli istituti di credito nell'import-export di armi e sistemi militari italiani. **Verrebbero tolti controlli e non ci sarà più trasparenza. E non avremmo la lista delle Banche coinvolte, quelle che chiamiamo banche armate.**

La legge n. 185 che nel 1990 ha stabilito "Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento". Fu il risultato di anni di mobilitazione, soprattutto delle associazioni cattoliche con tra le prime file Pax Christi. Prima, per cinquant'anni, era rimasto in vigore il Regio Decreto fascista che imponeva il segreto di Stato. I produttori di armi non hanno mai digerito questa legge e la relazione che la Presidenza del Consiglio deve inviare ogni anno al parlamento: "Troppe informazioni, troppa trasparenza persino sulle banche che finanziano le industrie militari", dicono.

Nel drammatico contesto internazionale, segnato da terrorismo e guerre fratricide, le ACLI, l'AGESCI, l'Azione Cattolica Italiana, la Comunità Papa Giovanni XXIII, il Movimento dei Focolari Italia e Pax Christi dedicano, comunitariamente, alla Pace gli auguri per la Santa Pasqua 2024. Osare la pace significa scegliere politiche di disarmo, nucleare e non. **Osare la pace significa difendere la Legge 185/90 che oggi rischia di essere svuotata.**

Firmiamo la petizione! E diffondiamo!

<https://retpacedisarmo.org/petizione-basta-favori-ai-mercanti-di-armi-fermiamo-lo-svuotamento-della-legge-185-90/>

Sempre in riferimento alla modifica della legge 185/90 su export armi vi segnaliamo questi link:

>>> Video **TGVcoazzurra Tv - Tv2000 di 2'**, che riprende gli auguri Pasquali delle varie associazioni:

<https://youtu.be/A4ECAH2g9ks?si=ZtIZuorHGYsHBIH6>

>>> 22 marzo 2024 - **NonDiSoloPane Puntata n. 1113**: Con vari interventi su Legge 185/90, tra cui anche **Josè** dei portuali di Genova e don

Ciotti. <https://youtu.be/doEsH653um4?si=vcG6dUEh9XbcQAYJ>

CORSI Pax Christi con i tre coordinamenti nord, centro e sud ha organizzato **tre giornate in presenza e online** in vista delle prossime **elezioni europee**.

- **EUROPA RITROVA TE STESSA 1a giornata**

a cura del Coordinamento Nord e Acli Bergamo, **13 aprile 2024** Dalle 10.00 alle 13.00 c/o Teatro dell'Oratorio dell'Immacolata, via Greppi, 6 Bergamo.

I Valori dell'Unione Europea. On. Marco Pezzoni del Movimento Federalista Europeo , **Diritti umani e politiche migratorie** On. Pietro Bartolo deputato al Parlamento europeo **Politica di difesa e riarmo in EU** Dott. Gianni Alioti promotore di The Weapon Watch Modera il dibattito: Norberto Julini coordinatore nazionale di Pax Christi

- **AL CUORE DELL'EUROPA LA PACE 2a giornata**

a cura del Coordinamento Centro 19 aprile 2024 ore 17.00 a Ciampino , Centro Il Carmelo, via Doganelle, 1.

- **La pace a rischio in Europa: i vincoli della NATO, i silenzi dell'ONU e l'irrilevanza dell'UE** Relatore Carlo Gubitosa segretario Peacelink, **Quale economia di pace per un'Europa libera dal potere militare e dal commercio delle armi**. Relatore Antonio De Lellis Pax Christi Molise

- **INSIEME, IN EUROPA, IN CAMMINO PER LA PACE 3ª giornata**

a cura del Coordinamento Sud, lunedì 6 maggio - Napoli Arciconfraternita S. Maria di Donnaromita, Via G. Paladino 50 **I movimenti per la pace europei contro le politiche Ue di riarmo e di guerra. Quali iniziative di advocacy conducono verso le istituzioni europee?** Relatore: Carlo Cefaloni (giornalista, Movimento dei Focolari) **Obiettivi e iniziative di Pax Christi International a livello europeo per il disarmo e la pace.** Relatrice: Giulia Bordin (Pax Christi International) **Perché l'autonomia differenziata va in direzione contraria a un processo di integrazione europea e di pace.** Relatori: Giuliana Martirani (già docente di Geografia Politica presso l'Università Federico II, Pax Christi), **Francesco Miragliuolo** (Mani Tese) Modera il dibattito: Franco Dinelli (ricercatore CNR, presidente del Centro Studi Pax Christi). (Vedi il volantino allegato) 

- **CORSO su "Intelligenza Artificiale e Pace".** Un primo corso dedicato all'argomento e rivolto a quanti vogliono impraticarsi nell'uso di tali strumenti come attivisti per la pace. (vedi volantino allegato). 
- **Newsletter di Pax Christi Verba Volant.** Si tratta di uno strumento prezioso di approfondimento, divulgazione e conoscenza che rappresenta la sintesi mensile della vita di Pax Christi e dei suoi Punti Pace.

<https://www.paxchristi.it/?p=25025> - questo il link.

In questo numero trovate notizie sulla campagna "**Campagna 'Ponti non Muri'**", dove tra l'altro si legge " *a seguito della richiesta degli amici che vivono in Cisgiordania, aveva deciso di continuare i propri pellegrinaggi in Terra Santa. Questo sia per stare vicini agli amici sofferenti, ma anche per informare sempre più dettagliatamente sulla situazione drammatica in cui versa la Palestina storica, peggiorata a seguito dell'evento del 7 Ottobre. La situazione si è aggravata con molteplici arresti immotivati, pratica vecchia in Cisgiordania, che si potrebbe configurare come una forma di rapimento ma che i media italiani ignorano da sempre.....*" e un articolo di Mauro su un incontro che si è svolto a Monte Sole dal titolo "**L'attualità della Costituzione - evento del Centenario Don Milani**"

- **FIRMA** (per chi si impegna per la pace) il **5 PER MILLE** a **PAX CHRISTI COD. FISC. 94060130484**
Pax Christi Bologna

LETTERA DI FINE MARZO

Alcune brevi info:

Mercoledì 20 Marzo alle ore 18.00 presso il Focolare in via del Carmine 3 a Roma,

Pax Christi organizza un incontro sul tema *Quale Europa in un mondo di guerra?*

In allegato trovate il volantino dell'iniziativa. 

Parteciperanno il coordinatore di Pax Christi **Norberto**

Julini (introduzione), **Marco Tarquinio**, **Emiliano Manfredonia**, **Barbara Gallo** e **Carlo Cefaloni** come moderatore.

L'evento potrà essere seguito anche in diretta anche sulla pagina YouTube d Pax Christi

Sul sito di Pax Christi Italia trovate la **convocazione** della prossima assemblea nazionale di Pax Christi che quest'anno si svolgerà a Ciampino (Roma) nei giorni 20/21 aprile prossimi e sarà proceduta, venerdì 19 aprile, da un'iniziativa del Coordinamento Centro sul tema stesso dell'assemblea "**Al cuore dell'Europa, la Pace**".

Ricordo che per iscriversi all'assemblea occorre inviare un e-mail all'indirizzo assembleaciampino2024@gmail.com specificando il vostro orario di arrivo e di partenza e la tipologia di camera scelta.

Di seguito le condizioni proposte da Il Carmelo, la struttura di cui saremo ospiti.

- Servizio di pensione completa in camera singola € 77,00 a persona
- Servizio di pensione completa in camera doppia € 67,00 a persona

Pax Christi con i tre coordinamenti nord, centro e sud ha organizzato **tre giornate in presenza e online** in vista delle prossime **elezioni europee**.

- **EUROPA RITROVA TE STESSA**

1a giornata

a cura del Coordinamento Nord e Acli Bergamo, 13 aprile 2024

Dalle 10.00 alle 13.00 c/o Teatro dell'Oratorio dell'Immacolata, via Greppi, 6 Bergamo.

- **I Valori dell'Unione Europea.**

On. Marco Pezzoni del Movimento Federalista Europeo

- **Diritti umani e politiche migratorie**

On. Pietro Bartolo deputato al Parlamento europeo

- **Politica di difesa e riarmo in EU**

Dott. Gianni Alioti promotore di The Weapon Watch

Modera il dibattito: Norberto Julini coordinatore nazionale di Pax Christi

- **AL CUORE DELL'EUROPA LA PACE**

2a giornata

a cura del Coordinamento Centro 19 aprile 2024 ore 17.00 a Ciampino , Centro Il Carmelo, via Doganelle, 1.

- **La pace a rischio in Europa: i vincoli della NATO, i silenzi dell'ONU e l'irrilevanza dell'UE**

Relatore Carlo Gubitosa segretario Peacelink

- **Quale economia di pace per un'Europa libera dal potere militare e dal commercio delle armi.** Relatore Antonio De Lellis Pax Christi Molise

- **INSIEME, IN EUROPA, IN CAMMINO PER LA PACE**

3ª giornata

a cura del Coordinamento Sud, lunedì 6 maggio – Napoli Arciconfraternita S. Maria di Donnaromita, Via G. Paladino 50

- **I movimenti per la pace europei contro le politiche Ue di riarmo e di guerra.** *Quali iniziative di advocacy conducono verso le istituzioni europee?* Relatore: Carlo Cefaloni (giornalista, Movimento dei Focolari)
- **Obiettivi e iniziative di Pax Christi International a livello europeo per il disarmo e la pace.** Relatrice: Giulia Bordin (Pax Christi International)
- **Perché l'autonomia differenziata va in direzione contraria a un processo di integrazione europea e di pace.** Relatori: Giuliana Martirani (già docente di Geografia Politica presso l'Università Federico II, Pax Christi), **Francesco Miragliuolo** (Mani Tese)

Modera il dibattito: Franco Dinelli (ricercatore CNR, presidente del Centro Studi Pax Christi)

Le tre giornate saranno precedute da un Convegno che si terrà a Roma da

Europe for peace

Movimento Pax Christi Italia

Quale Europa in un mondo in guerra?

Domande sul senso e la possibilità dell'impegno per la pace nel tempo del riarmo mondiale

Mercoledì 20 marzo ore 18, presso Focolare point, via del Carmine, 3 Roma

Introduce Norberto Julini Coordinatore nazionale di Pax Christi

Interventi di

Marco Tarquinio, giornalista, editorialista di Avvenire

Emiliano Manfredonia, Presidente nazionale delle Acli

Barbaro Gallo, Ricercatrice Istituto di ricerche internazionali Archivio Disarmo

Modera **Carlo Cefaloni**, redattore di Città Nuova

Tutti gli eventi possono essere seguiti in presenza o sulla pagina facebook di Pax Christi Italia

Venerdì 22 Marzo alle 18 nella sala del consiglio comunale di Imola

Francesco Comina di Pax Christi Bolzano presenterà il suo libro " La Lama e la Croce"

Storie di cattolici che si opposero a Hitler (vedi volantino allegato) 

Pax Christi Bologna